



## **ORDINE DEL GIORNO: Contrasto Legge autonomia differenziata**

Il Consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo,

### **PREMESSO CHE:**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un Disegno di Legge avente ad oggetto : “Disposizioni per l’attuazione della autonomia differenziata delle regioni a Statuto ordinario” che è stato presentato alle Camere con l’obiettivo di definire la cornice procedurale per l’attuazione di quanto previsto dall’art. 116 terzo comma della Costituzione, il quale prevede che possano essere attribuite alle Regioni a statuto ordinario forme e condizioni particolari di autonomia concernenti le 20 materie di cui all’art. 117 comma 3 e le tre materie indicate allo stesso articolo comma 2 relative alle lettere L,N e S.

Il DDI 615/2023 è stato approvato dal Parlamento il 19 Giugno 2024 ed il 26 Giugno Il Presidente della Repubblica ha promulgato la legge.

### **CONSIDERATO CHE:**

La legge presentata dal Governo ha suscitato perplessità e notevoli critiche da parte di costituzionalisti, numerose Regioni, associazioni di Comuni e Province, nonché da associazioni di categoria e forze sociali, che individuano il rischio di frammentazione del tessuto istituzionale della Repubblica,

### **RICORDATI**

- i continui richiami del Presidente della Repubblica all’unità del Paese,

### **CONSTATATO CHE:**

- Nella Legge del 26 giugno 2024 n° 86 non viene assicurata la centralità del Parlamento, né il ruolo degli Enti locali, in particolare sulla funzione dei LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni, condivisi nell’art. 117) che devono essere garantiti in egual misura su tutto il territorio nazionale,

-Il testo della normativa, di fatto tende ad aumentare il divario tra Nord e Sud, in termine di reddito, istruzione, qualità di assistenza sanitaria, nelle politiche sociali ed in generale di accesso ai servizi;

- Tale legge rischia di accentuare e rendere strutturali diseguaglianze su materie fondamentali (sanità, ambiente, istruzione pubblica, infrastrutture),

- Sminuisce, soprattutto se collegata al progetto di riforma costituzionale sul premierato, i poteri del Parlamento e del Presidente della Repubblica.

### **RITENUTO CHE:**

Il modello di regionalismo prefigurato nel testo, non è sostenibile anche alla luce dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana, art.2- solidarietà, art.3 uguaglianza, art.118 sussidiarietà, art.119 perequazione.

### **ESPRIME**

- la propria contrarietà e preoccupazione sulla conseguenze sopra richiamate derivanti dall'applicazione della legge n.86/2024 e concorda sulla richiesta di indizione del referendum abrogativo totale promosso dal Comitato nazionale e da 5 Regioni tra cui la Toscana.

- il fermo convincimento che i livelli essenziali di prestazione devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e, come sancito dalla Costituzione debbano pertanto rimanere in capo allo Stato non solo formalmente, ma anche nella sostanza della loro realizzazione equiparata a livello nazionale

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad inviare il presente Ordine del Giorno alle rappresentanze parlamentari e regionali, agli altri Comuni della Città Metropolitana, alle principali rappresentanze sociali e associazioni che esprimono la cittadinanza attiva e a tutti gli organi d'informazione per comunicare e certificare la netta contrarietà del Consiglio Comunale e del Comune di Borgo San Lorenzo alla legge sull'Autonomia Differenziata.